

Potreste cercare il mio nome su Google e trovereste senz'altro qualcosa (a parte le poche omonimie). Ma siccome non sono un appassionato di Facebook e simili, le informazioni facilmente reperibili sono poche.

Quindi scrivo queste poche righe per presentarmi.

Ho iniziato a fotografare verso i 20 anni (ora ne ho più di 60) pensando subito che dovevo essere in grado di controllare tutto il ciclo di produzione, dallo scatto alla stampa in camera oscura.

Forse ho dedicato troppo tempo a pasticciare con pellicole e bagni, inventandomi formule e metodi, sperimentando tutto quello che trovavo sul mercato. Alla fine mi sono standardizzato sulle scelte più banali: pellicola Kodak Tri-X e D76 con diluizione 1+1. Queste cose dicono poco a chi è partito con il digitale, per tutti gli altri fotografi sono un caro ricordo.

Attrezzatura? Se non sbaglio la prima reflex è stata una Mamiya presto sostituita da una Fujica ST801 (credo l'unica in quel tempo ad avere i LED nel mirino!!!) con qualche obiettivo più o meno compatibile. Poi il salto di qualità verso un corredo tutto **Olympus** di cui facevano parte una **OM-1** e un meraviglioso obiettivo da 21mm originale, materiale che ho ancora.

Sempre per il gusto di sperimentare mi procurai anche una **Zenza Bronica 6x6** e provai il piacere di stampare in camera oscura da un negativo di quel formato. Eccezionale! Come ingranditore mi avvalevo di un Rollei (forse unico in Italia) con obiettivi Rodagon e Nikkor. Le mie carte preferite erano Agfa e Kodak e non andavo d'accordo con Ilford.

Anche il colore ha attirato le mie attenzioni: sviluppo in proprio di diapositive e stampe in Cibachrome. I risultati non erano male ma i problemi di conservazione dei bagni erano difficili da risolvere ed i costi alti.

L'attività lavorativa (mi occupo di informatica) mi ha fatto trascurare per un po' la fotografia.

Ma poi, con gli albori del digitale, lavoro e passione si sono molto avvicinati. Anche qui ho cominciato a provare e sperimentare partendo da una compatta e da una stampante a getto di inchiostro che costava un occhio della testa. I primi risultati erano decisamente deludenti.

Bisognava aspettare che la tecnologia evolvesse e così è stato.

Ora ho una **Nikon D700** e una **D5000** con accessori e obiettivi e posso stampare in casa con una Epson R2400.

Sono soddisfatto? Certo ma se non ci fosse il desiderio di miglioramento e sperimentazione, finirebbe il divertimento.

Cosa ho fotografato per tutti questi anni? Date un'occhiata alla galleria e potrete farvi un'idea.

Ne valeva la pena? Giudicate voi...